



Università	Università degli Studi di Napoli Federico II				
Classe	LM-92 R - Teorie della comunicazione				
Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv
	Univerzita Palackého v Olomouci - Olomouc (Repubblica Ceca)	10/01/2025	2		
	Leopold Franzens Universität - Innsbruck (Austria)	10/01/2025	2		
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto				
Nome del corso in italiano	Società digitale, innovazione sociale e cittadinanza globale				
Nome del corso in inglese	Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship				
Lingua in cui si tiene il corso	inglese				
Codice interno all'ateneo del corso	DA2				
Data di approvazione della struttura didattica	23/07/2024				
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2024				
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/06/2024 -				
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/01/2025				
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale				
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea					
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Sociali				
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi					
Massimo numero di crediti riconoscibili	- max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024				

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-92 R Teorie della comunicazione**

- a) Obiettivi culturali della classe  
I corsi della classe hanno lo scopo di formare laureate e laureati altamente qualificati nelle teorie e nelle tecniche della comunicazione e capaci di occupare posizioni di responsabilità. I laureati e le laureate magistrali nella classe devono possedere: - una conoscenza avanzata dei fondamenti della comunicazione e dell'informazione;  
- teorie e linguaggi dell'informazione e della comunicazione;  
- una formazione interdisciplinare specialistica nelle discipline cognitive e dei linguaggi;  
- competenze atte all'applicazione di un approccio multidisciplinare teorico e critico alla produzione di contenuti e linguaggi originali, innovativi e coerenti con le peculiarità dei settori di intervento nelle diverse industrie culturali a livello nazionale e internazionale;  
- capacità di applicare le competenze della comunicazione digitale in diversi contesti per la produzione di contenuti a carattere sociale, culturale, politico e promozionale, e di produrre prototipi comunicativi multimediali.
- b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe  
I corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi: - tecniche e tecnologie della comunicazione;  
- struttura e funzionamento dei diversi mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia digitali;  
- teorie e metodologie, di tipo interdisciplinare e di livello specialistico, nelle discipline che caratterizzano i singoli percorsi di laurea;  
- competenze per lo sviluppo di ricerca progettuale nell'ambito della comunicazione.
- c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe  
Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare in forma adeguata contenuti appresi o risultati di ricerche e analisi di settore;  
- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci;  
- essere in grado di inserirsi in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse;  
- mantenere costantemente aggiornate le proprie conoscenze e competenze anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e nuove tecniche di analisi.
- d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe  
I principali sbocchi per le laureate e i laureati della classe, con funzioni di elevata responsabilità, sono, tra gli altri: analisi, ideazione e realizzazione di sistemi comunicativi ibridi o integrati, con riferimento particolare alla produzione di contenuti digitali e multimediali per imprese culturali e creative (ad esempio, content editor, sceneggiatore, copy writer, produttori di audiovisivi, storytelling, ecc.); promozione e gestione di tali sistemi e della loro innovazione al fine di valorizzare l'industria culturale a livello nazionale e internazionale.
- e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe  
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe  
L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e della comunicazione, propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe.
- g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe  
La prova finale prevede la realizzazione di un lavoro di progettazione, ricerca o analisi di caso che dimostri la padronanza degli argomenti sul piano teorico e applicativo e la capacità di operare in modo autonomo nel campo della comunicazione.
- h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe  
I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali finalizzate all'approfondimento di conoscenze linguistiche e informatiche, nonché allo sviluppo di abilità e competenze per la realizzazione di contenuti multimediali e digitali.
- i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi di studio possono prevedere attività di tirocinio e stage presso organizzazioni in Italia e/o all'estero, presso enti, aziende e organizzazioni non profit, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione sul progetto formativo del CdS LM in Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship di nuova istituzione è avvenuta attraverso un incontro a distanza con le organizzazioni rappresentative e la somministrazione di questionari creati ad hoc dai Responsabili del Corso di Studio. La consultazione è seguita all'analisi del documento Euridice Joint Degree Study Plan, condiviso via email nelle settimane precedenti.

Il giorno 17 giugno 2024 alle ore 14.00 in modalità telematica si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

per il Corso di Studio:

- Il Coordinatore in pectore del CdS
- Un rappresentante del personale amministrativo dell'Ufficio Didattica del Dipartimento di Scienze Sociali
- Un rappresentante del personale amministrativo dell'Ufficio Progetti Internazionali del Dipartimento di Scienze Sociali

per le organizzazioni rappresentative:

- un Senior researcher - Vrije Universiteit Amsterdam – VUA;
- un MSc Expert - BABAFLA – BBF;
- un Senior expert - National Library of the Netherlands – KB;
- un entrepreneur - Leeuw Film SME – LF;
- un senior researcher - University of Malaysia Sarawak – UNIMAS;
- un senior expert - AKMC Knowledge Management - AKMC;
- un senior expert - The House of the World's Cultures, HKW;
- un senior expert - SBC4D SME – SBC4D;
- un ITC expert - Icelandic Institute for Intelligent Machines – IIIM.

Segue poi la lista dei responsabili delle organizzazioni che hanno fatto pervenire i questionari compilati:

- un senior expert - National Library of the Netherlands – KB;
- director - Icelandic Institute for Intelligent Machines – IIIM;
- un senior expert - The Value Engineers – TVE;
- un MSc Expert – BABAFLA – BF;
- un entrepreneur - Leeuw Film SME – LF;
- un ITC expert - Icelandic Institute for Intelligent Machines – IIIM.

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

Il piano di studi del Joint Master Degree in Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship (JMD) è stato ritenuto adeguato a formare laureati in grado di assumersi responsabilità di progettazione e coordinamento nelle aree coperte dal corso di studio e di formulare e fornire risposte efficaci e appropriate alle sfide nel campo della Società Digitale, dell'Innovazione Sociale e della Cittadinanza Globale. La denominazione del corso è ritenuta, perciò adatta a comunicare in modo chiaro le finalità del CdS.

Il JMD contribuisce alla preparazione culturale e professionale di risorse umane qualificate per operare negli scenari della nuova era dell'economia digitale europea. Il fine è formare esperti in Socio-Digital Innovation specializzati in tre differenti settori professionali, corrispondenti ai tre percorsi che, a partire dalle Summer School alla fine del primo anno, passando per gli esami del II anno e le attività di Service Learning, culmina con il progetto di tesi, concernente il contesto dell'educazione non formale e formale o quello dell'industria culturale per l'area della comunicazione, informazione e security digitale.

Alla luce del piano di studi analizzato, gli stakeholders consultati sono concordi nel ritenere che i laureati saranno in grado di impiegare le proprie competenze per l'innovazione socio-digitale nei tre suddetti domini.

Per i soggetti intervistati il JMD è un corso di Laurea in grado di attrarre studenti interessati a intraprendere carriere professionali in tale emergente segmento del mercato del lavoro. In particolare, si è da loro sottolineato il potenziale del JMD a formare laureati altamente e interdisciplinariamente qualificati per la progettazione, la prototipazione, l'implementazione e la promozione di soluzioni digitali per l'innovazione sociale sostenibile. Queste specifiche competenze professionali sono state ritenute cruciali dal momento che sia l'educazione, sia la comunicazione sociale, politica e pubblica, sia la promozione culturale stanno vivendo gli effetti della transizione digitale e l'impatto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tra i docenti del JMD vi sono riconosciuti esperti internazionali provenienti dal mondo dell'accademia. Le MPI intervistate hanno rimarcato che il programma consente l'organizzazione di un'ampia gamma di attività congiunte che rafforzeranno la collaborazione tra università e industria.

Dai feedback è emerso un giudizio positivo sull'attenzione che nel piano di studio è riservata ai temi caldi nel dibattito internazionale attualmente in corso sulle tecnologie digitali, l'IA e il loro impatto sulla società.

Un altro punto di forza rilevato riguarda il fatto che la mobilità degli studenti sia incoraggiata attraverso le summer school nelle tre degree awarding universities, i tirocini presso le università, le PMI e le istituzioni socio-culturali coinvolte nel consorzio, e i progetti individuali finalizzati alla realizzazione dell'elaborato finale.

L'uso innovativo di strumenti digitali avanzati per l'erogazione dei corsi, l'ambiente di apprendimento digitale condiviso e il repository di risorse educative digitali sono stati considerati risorse preziose per il successo del corso.

Tutte e tre le figure professionali che il CdS mira a formare sono state giudicate rispondenti alle esigenze del settore produttivo di riferimento.

Inoltre, il JMD favorisce l'innovazione attraverso la collaborazione con le PMI, l'industria e le istituzioni sociali. I rappresentanti del mondo imprenditoriale hanno sottolineato come le competenze tecnologiche digitali e informatiche, l'integrazione delle conoscenze interdisciplinari, la capacità di cooperare con professionisti di altri settori produttivi siano cruciali per rafforzare l'industria digitale. Tuttavia, è emersa la consapevolezza che un'istruzione digitale di qualità non può intesa solo per competere a livello tecnico con altre grandi potenze mondiali, bensì deve basarsi sui valori e diritti umani, sul comportamento etico e democratico, proprio come il JMD si impegna a fare.

La maggior parte degli intervistati ha riferito che gli obiettivi formativi che il CdS si propone di raggiungere sono rispondenti alle conoscenze che il settore produttivo e l'ambito professionale richiedono per le figure professionali previste, sicché i laureati saranno in grado di ricoprire posizioni di gestione e di leadership a livello nazionale e internazionale in organizzazioni del settore pubblico, privato e del terzo settore nei tre distinti campi. Tale valutazione tiene conto non solo delle conoscenze da acquisire ma anche delle capacità di applicarle. I laureati, ad esempio, potranno co-creare processi collaborativi migliorati digitalmente; impiegare norme comportamentali e know-how per l'uso delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali, adattando le strategie di comunicazione in base agli utenti; e creare e gestire identità digitali e dati, attraverso l'uso di strumenti, ambienti e servizi digitali, applicando metodi di protezione dei dati.

Tra i punti di forza del JMD è stata individuata la formazione interdisciplinare che consentirà ai laureati di padroneggiare le discipline e i linguaggi del design; di applicare un approccio multidisciplinare teoricamente informato e critico alla progettazione, di implementare e promuovere soluzioni digitali originali, innovative e sostenibili.

Essi, inoltre, saranno in grado di applicare le competenze di progettazione e comunicazione digitale nelle organizzazioni del settore pubblico, privato e del terzo settore per la produzione di prototipi di comunicazione multimediale basati sul digitale e i relativi contenuti sociali, culturali, politici e promozionali.

Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta:

I partner hanno individuato alcuni elementi che potrebbero mettere a rischio il pieno raggiungimento dei risultati previsti. Le caratteristiche del programma educativo del JMD sono tali da motivare studenti di tutta Europa ad iscriversi. Tuttavia, alcuni intervistati hanno evidenziato che, per raggiungere questo obiettivo, è necessario promuovere adeguatamente e per tempo l'avvio del nuovo CdL. Inoltre, secondo la loro opinione, bisognerebbe tener conto del fatto che i gruppi target da raggiungere con tale attività promozionale non sono solo composti da neolaureati della laurea triennale ma

anche da docenti e professionisti del settore. Infatti, il programma educativo può rispondere alle esigenze di aggiornamento, specializzazione e apprendimento permanente di coloro che sono già entrati nel mondo del lavoro, ad esempio dei docenti che insegnano attraverso canali e strumenti digitali. I contenuti di apprendimento informatici e tecnologici sono stati introdotti nel piano di studio grazie all'interazione tra la ricerca universitaria, i partner industriali e le istituzioni sociali. Tuttavia, secondo alcuni partner, questi collegamenti potrebbero essere messi meglio in risalto nel programma. Gli stakeholder concordano sulla necessità di formare professionisti in grado di colmare il divario tra il design tecnico e le sfide sociali e di reperire nel mercato del lavoro personale specializzato in materie tecniche digitali avanzate come l'IA, che sappiano integrare tali materie digitali con altre discipline. Per questo motivo suggeriscono di valutare l'opportunità di prevedere ulteriori forme di apprendimento degli aspetti più squisitamente tecnologici rispetto a quelle già presenti in maniera marcata nel piano di studi. Inoltre, raccomandano di valorizzare l'importanza dell'uso etico nell'analisi dei dati, big data, piattaforme digitali e social media e di tener in debito conto le sfide legate alla affidabilità delle informazioni, delle minacce della disinformazione, dei pregiudizi di ogni genere, della discriminazione. Pur riconoscendo che vi è (e sempre più vi sarà) una necessità reale, per le aziende che mirano ad essere competitive, di figure professionali quali quelle formate dal JMD, alcuni intervistati hanno evidenziato che non sempre vi è attualmente una piena consapevolezza di tale bisogno da parte delle aziende.

Suggerimenti di modifica dell'offerta formativa proposta e relative decisioni del CdS di tenerne eventualmente conto:

Pur riconoscendo che le competenze necessarie per gli innovatori digitali sociali devono essere fortemente interdisciplinari, alcuni partner hanno enfatizzato la necessità di rafforzare le conoscenze tecniche e informatiche e le esperienze pratiche riguardanti le tecnologie digitali avanzate. Tenendo conto di questo feedback, il consorzio ha deciso che tutti gli studenti seguano un percorso pratico orientato all'informatica e all'ingegneria digitale avanzata (soprattutto AI, ML, Data Science, Cybersecurity), che verrà personalizzato nel caso di studenti con un background non ICT.

È stato suggerito di aggiungere al piano di studi un allineamento esplicito con i criteri dell'European Qualifications Framework e dell'European e-Competence Framework per indicare i livelli di qualifiche e i risultati di apprendimento attesi per ciascun modulo.

Interrogati su quale altra figura professionale non ancora declinata all'interno del piano di studi possa rispondere alle esigenze della propria organizzazione, gli intervistati hanno ipotizzato che un eventuale incremento dei crediti nelle materie informatiche ed economiche permetterebbe di ampliare il placement con esperti di processi di digitalizzazione delle biblioteche.

Le PMI hanno confermato la propria volontà di partecipare attivamente al JMD. Grazie a questa disponibilità la formazione degli studenti sarà arricchita da lezioni di ospiti o co-docenza di esperti del mondo dell'imprenditoria che presenteranno casi d'uso pratici, ospiteranno tirocini e collaboreranno a progetti di tesi di laurea.

I tirocini saranno attivati attraverso partnership sia con le PMI, sia con le organizzazioni sociali presenti nel consorzio perché il JMD ha l'ambizione di tentare di colmare il divario tra hard sciences e scienze umane, nella convinzione che gli innovatori sociali digitali del futuro abbiano bisogno di competenze di entrambe le aree disciplinari.

Il fatto che imprese e gruppi di ricerca abbiano collaborato alla progettazione del JMD garantirà che i moduli educativi siano continuamente aggiornati con lo stato dell'arte delle conoscenze tecnologiche e delle tendenze sociali per soddisfare la richiesta di innovatori sociali digitali in un mercato del lavoro in rapida evoluzione.

In questo quadro è stata avanzata l'ipotesi che la cooperazione tra istituzioni accademiche e di ricerca, imprese innovative, start-up, organizzazioni culturali, creative e media venga promossa attraverso una serie di seminari di ricerca che garantiscano un determinato numero di crediti agli studenti. Tali incontri, oltre ad arricchire l'offerta formativa, faciliteranno lo scambio di conoscenze all'avanguardia tra il mondo accademico e l'industria.

Alcuni intervistati hanno ribadito l'importanza di strutturare il consorzio in una partnership formale che sopravviva alla durata del progetto europeo EURIDICE e ha espresso parere positivo dell'eventualità di allargare il consorzio a nuove degree awarding universities. Questo permetterebbe di incrementare il numero degli iscritti e di arricchire ulteriormente il numero dei moduli a scelta. Sebbene questi ultimi due fattori siano stati giudicati estremamente positivi, uno degli intervistati ha sottolineato l'importanza di bilanciare il rapporto tra numero di iscritti e numero di moduli a scelta offerti in modo che ciascun corso sia frequentato da un numero adeguato di studenti.

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il percorso formativo del CdS sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e che esso sia adeguatamente strutturato al proprio interno.

A valle della riunione si è deciso di istituire un Comitato di Indirizzo in cui coinvolgere i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, degli enti di ricerca e delle imprese maggiormente interessati. Tale Comitato, che sarà costituito al termine del I anno di vita del CdS, prevede la partecipazione di esperti internazionali, rappresentanti del mondo accademico, rappresentanti di industrie/compagnie attive sul territorio e con un diretto interesse verso le tematiche coperte dal corso di laurea, Portatori di Interesse in filiera (Coordinatori di CdS, studenti, dottorandi).

Il Comitato si riunirà periodicamente (di norma almeno una volta all'anno) per indirizzare e valutare la coerenza del percorso formativo con quanto programmato in precedenza e verificarne la rispondenza alle necessità del mondo del lavoro.

Le indicazioni fornite dalle Parti Interessate e sintetizzate sin qui sono state utilizzate dal gruppo di scrittura che ha lavorato all'estensione di questa Scheda di Progettazione del CdS di nuova istituzione ed hanno portato alle seguenti modifiche rispetto al documento di progettazione denominato Euridice Joint Degree Study Plan condiviso con le parti via email nelle settimane precedenti alla consultazione:

- Nel Cooperation Agreement che regolerà i rapporti tra le degree awarding universities è stata inclusa una clausola che definisce l'impegno reciproco delle università a promuovere una campagna di comunicazione adeguata e tempestiva per pubblicizzare in ambito internazionale l'avvio del nuovo CdS.
- I requisiti di accesso sono stati resi più inclusivi
- E' stata rafforzata e resa più evidente la sezione del percorso formativo dedicato ai contenuti di apprendimento informatici e tecnologici. In particolare, tenendo conto di questo feedback, il consorzio ha deciso che tutti gli studenti seguano un percorso pratico orientato all'informatica e all'ingegneria digitale avanzata (soprattutto AI, ML, Data Science, Cybersecurity), che verrà personalizzato nel caso di studenti con un background non ICT.
- Nel piano di studi si è dato ulteriore peso agli insegnamenti dedicati all'etica dell'innovazione socio-digitale ed alla sua sostenibilità
- Il piano di studi e la progettazione del profilo in uscita e degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti sono stati allineati con i criteri dell'European Qualifications Framework e dell'European e-Competence Framework per indicare i livelli di qualifiche e i risultati di apprendimento attesi.
- I docenti del CdS si sono impegnati a garantire la partecipazione delle PMI alle attività del JMD tramite lezioni di ospiti o co-docenza di esperti del mondo dell'imprenditoria che presenteranno casi d'uso pratici, ospiteranno tirocini e collaboreranno a progetti di tesi di laurea.
- Il piano di studi valorizza il tirocinio curriculare e/o le attività di International Service Learning in partnership sia con le PMI, sia con le organizzazioni sociali presenti nel consorzio.
- In prospettiva, il Coordinamento didattico dell'istituendo CdS si impegna a promuovere la cooperazione tra istituzioni accademiche e di ricerca, imprese innovative, start-up, organizzazioni culturali, creative e media attraverso l'organizzazione di una serie di seminari di ricerca che garantiscano un determinato numero di crediti agli studenti (come arricchimento dell'offerta formativa).
- Nel Cooperation Agreement che regolerà i rapporti tra le degree awarding universities è stato incluso un Memorandum che istituisce una partnership formale che sopravvive alla durata del progetto europeo EURIDICE e regola l'eventuale futuro allargamento del consorzio a nuove degree awarding universities.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il CdS LM in Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship si caratterizza per essere un titolo congiunto ad alto tasso di internazionalizzazione della didattica e dell'esperienza formativa degli studenti, basato su di un modello didattico innovativo che prevede un intreccio continuo tra didattica in presenza in modalità flipped, momenti di didattica ibrida e momenti laboratoriali.

Sul piano degli obiettivi formativi specifici, il CdS si pone tre obiettivi fondamentali:

1. Consentire agli studenti di sviluppare conoscenze avanzate nei seguenti campi:

- teorie sulla società digitale, con un focus specifico su informazione, cultura, comunicazione e istruzione
- cittadinanza globale per lo sviluppo sostenibile nell'era digitale
- innovazione sociale come insieme di teorie e metodi per affrontare i bisogni sociali più pressanti e insoddisfatti attraverso la progettazione, lo sviluppo e la gestione etica e sostenibile di pratiche socio-digitali innovative
- fondamenti, teorie e linguaggi della comunicazione e dell'informazione;
- approcci multidisciplinari teorici e critici alla produzione di contenuti e linguaggi originali, innovativi e coerenti con le peculiarità dei settori di intervento nelle diverse industrie culturali e nell'educazione a livello nazionale e internazionale
- teorie e tecniche della comunicazione digitale in diversi contesti per la produzione di contenuti a carattere sociale, culturale, politico e promozionale, e per

la produzione di prototipi comunicativi multimediali

2. Rafforzare l'attitudine degli studenti verso la conoscenza e la ricerca scientifica, coinvolgendoli in un ambiente di apprendimento altamente innovativo, ibrido, orientato al laboratorio denominato Collaboratorium e in una formazione interdisciplinare specializzata negli approcci e nelle metodologie della progettazione

3. Consentire agli studenti di sviluppare le seguenti competenze professionali:

- applicare un approccio multidisciplinare teoricamente informato e critico alla progettazione, prototipazione, implementazione e promozione/diffusione di soluzioni, contenuti e approcci socio-digitali originali, innovativi e sostenibili coerenti con le peculiarità di tre settori dell'industria culturale, comunicazione pubblica, sociale e politica ed educazione, sia a livello nazionale che internazionale;
- la capacità di applicare competenze di progettazione e comunicazione digitale in organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore per la produzione di prototipi di comunicazione digitale multimediale e dei relativi contenuti sociali, culturali, politici e promozionali.

Coerentemente, il percorso di studio offerto dal CdS si articola in cinque aree di apprendimento:

1. Le teorie della società digitale
2. Le teorie della Cittadinanza Globale e della Sostenibilità
3. Le teorie e i metodi per il Design dell'innovazione socio-digitale
4. Le tecnologie digitali per l'innovazione sociale
5. L'ideazione, il design, la realizzazione di prototipi, l'implementazione ed il management dell'innovazione socio-digitale sostenibile nei settori dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione

Queste cinque aree offrono ai laureati del CdS gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per assumere posizioni professionali, gestionali/politiche e di leadership a livello nazionale e internazionale in organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore nei tre settori di intervento dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione.

In particolare, i laureati del CdS saranno in grado di svolgere attività di progettazione, realizzazione di prototipi, implementazione e promozione/diffusione di soluzioni digitali per l'innovazione sociale sostenibile in tre settori della società che sono fortemente interessati oggi dai processi digitalizzazione e dall'impatto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC):

- a) educazione;
- b) comunicazione sociale, politica e pubblica;
- c) industria culturale.

Il CdS formerà laureati che saranno in grado di:

1. Promuovere l'innovazione socio-digitale nella comunicazione, nella cultura e nell'istruzione attraverso la progettazione e lo sviluppo creativo basati sulla ricerca  
Progettare e sviluppare innovazioni socio-digitali nei campi dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'istruzione che siano guidate dalla ricerca e basate sull'adozione di approcci creativi e non convenzionali, progettando anche analisi e valutazioni dei loro aspetti sociali, culturali e impatti organizzativi
2. Progettare l'innovazione socio-digitale in ottica User Experience  
Effettuare analisi dell'esperienza utente delle innovazioni socio-digitali e della profilazione degli utenti nei settori dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'istruzione, che siano guidate dalla teoria, metodologicamente sagge e sensibili al contesto
3. Gestione della sostenibilità nel campo dell'innovazione socio-digitale  
Definire interventi, politiche, strategie per raggiungere/migliorare la sostenibilità ambientale e sociale dei sistemi informativi e delle innovazioni socio-digitali, sulla base del monitoraggio e dell'analisi dell'impatto ambientale e sociale delle attività, degli standard di riferimento e dei vincoli normativi.

Insieme al set di competenze specifiche appena descritte, il laureato del CdS dovrà acquisire le seguenti competenze trasversali:

- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving;
- capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le competenze digitali e un appropriato linguaggio tecnico;
- la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, sia nello specifico ambito di competenza, sia per lo scambio di informazioni generali;
- comunicare in forma adeguata contenuti appresi o risultati di ricerche e analisi di settore;
- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci;
- essere in grado di inserirsi in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse;
- mantenere costantemente aggiornate le proprie conoscenze e competenze anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e nuove tecniche di analisi.

In coerenza con gli obiettivi formativi appena descritti, la struttura del Piano di Studi si articolerà come segue:

I Anno

- a) Una scuola estiva congiunta (in presenza) in apertura del Primo Anno di Corso, dedicata ai temi della Digital Society, della Social Innovation e della Global Citizenship, offerta congiuntamente da tutte le università che rilasciano il titolo congiunto e tenuta in una delle sedi universitarie consorziate, prevedendo le opportune forme di mobilità (corrispondente ad 8 ECTS);
- b) Corsi Integrati obbligatori tenuti in modalità ibrida (in presenza e in modalità blended/flipped) da Team di docenti appartenenti alle tre Università che rilasciano il titolo congiunto negli ambiti disciplinari delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, delle Discipline cognitive e dei linguaggi medial e delle Discipline sociali, economiche e giuridiche (per un totale di 44 ECTS)
- c) La scelta tra tre scuole estive (in presenza) al termine del Primo Anno di Corso dedicate all'innovazione socio-digitale in tre settori professionali e produttivi: educazione; comunicazione pubblica, sociale e politica; industrie culturali (corrispondente ad 8 ECTS).

II Anno

- d) La possibilità per gli studenti di acquisire 10 ECTS nell'alveo delle attività a scelta libera
- e) La scelta tra tre Corsi Integrati a forte vocazione laboratoriale/applicativa e dedicati alla socio-digital innovation in tre settori professionali e produttivi: educazione; comunicazione pubblica, sociale e politica; industrie culturali, tenuti da Team di docenti appartenenti alle tre Università che rilasciano il titolo congiunto in modalità ibrida (in presenza e in modalità blended/flipped) (per un totale di 20 ECTS)
- f) svolgere un'attività di International Service Learning (obbligatoria) (per un totale di 5 ECTS)
- g) svolgere un'attività di project work (per un totale di 5 ECTS) o, in alternativa, un tirocinio internazionale presso una delle imprese ed organizzazioni coinvolte nel partenariato del Progetto EURIDICE (che conta tra i suoi 27 partner diverse SMEs e Istituti di Ricerca e Promozione culturale ad alto tasso di innovazione digitale) o altri enti internazionali convenzionati (per un totale di 5 ECTS)
- h) svolgere la tesi magistrale, compresa la discussione, presso una qualsiasi delle università che rilasciano il titolo ed essere valutati da una commissione composta da rappresentanti delle tre università che rilasciano il titolo (per un totale di 20 ECTS).

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

In coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, le attività affini e integrative previste nel piano di studio del CdS sono individuate con l'obiettivo di garantire l'acquisizione delle seguenti conoscenze, abilità e competenze funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio: a) conoscenze, abilità e competenze in ambito informatico e tecnologico, con particolare riferimento ai sistemi di elaborazione dell'informazione, alla loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi ed al web design; b) conoscenze e competenze in ambito giuridico, con particolare riferimento ai temi del diritto nella società digitale; c) competenze utili ad approfondire alcuni aspetti specifici dei processi di cambiamento connessi alla diffusione delle tecnologie digitali e delle relative pratiche culturali, in particolare quelli legati agli ambiti dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione in ambienti digitali; d) competenze utili a agire come professionisti competenti nel panorama delle nuove professioni digitali, con riferimento particolare all'innovazione ed alle nuove frontiere della comunicazione, dell'educazione e della promozione culturale attraverso le tecnologie digitali.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

#### **Area 1 - Le teorie della società digitale**

I laureati del CdS possiedono conoscenze specializzate e capacità di comprensione su teorie e aspetti chiave della società digitale e le implicazioni del rapporto tra tecnologie digitali, comunicazione e società. Tali conoscenze e capacità di comprensione si declinano in particolare in relazione ai temi chiave per l'innovazione sociale nella società digitale in relazione a diversi ambiti specifici: società digitale, comunicazione, mediatizzazione, identità, trasformazioni economiche e del lavoro, disuguaglianze, sfera pubblica e politica.

#### **Area 2 - Le teorie della Cittadinanza Globale e della Sostenibilità**

I laureati del CdS possiedono conoscenze specializzate e capacità di comprensione sugli aspetti chiave e le implicazioni del rapporto tra tecnologie digitali, comunicazione, società, etica, benessere, sostenibilità e cittadinanza globale, con particolare riferimento a temi della governance algoritmica, al quadro normativo della comunicazione digitale nelle giurisdizioni internazionali, ed ai dilemmi etici chiave collegati all'innovazione sociale nelle società digitali.

#### **Area 3 - Le teorie e i metodi per il Design dell'innovazione socio-digitale**

I laureati del CdS possiedono conoscenze specializzate e capacità di comprensione su teorie e modelli per l'innovazione socio-digitale e come può essere collegata alla sostenibilità e alla cittadinanza globale. Hanno inoltre una conoscenza specialistica di una varietà di strumenti, tecniche e metodologie per la progettazione di soluzioni ed ecosistemi digitali e comprendono le complessità legate alla progettazione e implementazione di progetti ICT in contesti di sviluppo, con particolare riferimento al contrasto delle disuguaglianze e del divario digitale, e le strategie per affrontare in modo proattivo le sfide che possono sorgere in questi contesti.

#### **Area 4 - Le tecnologie digitali per l'innovazione sociale**

I laureati del CdS possiedono conoscenze specializzate e capacità di comprensione sui principali concetti di statistica, le forme dell'intelligenza artificiale, l'apprendimento automatico, il Machine Learning, Deep Learning e le Reti Neurali, il blockchain e i pro e i contro degli strumenti (statistici) corrispondenti. Conoscono e comprendono il funzionamento degli sviluppi più innovativi dell'ambiente digitale contemporaneo.

#### **Area 5 - L'ideazione, il design, la realizzazione di prototipi, l'implementazione ed il management dell'innovazione socio-digitale sostenibile nei settori dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione**

I laureati del CdS sanno combinare le conoscenze specialistiche e le capacità di comprensione maturate in relazione ai principali strumenti teorici e metodologici per l'ideazione, il design, la prototipazione, la realizzazione ed il management di soluzioni socio-digitali sostenibili con le seguenti conoscenze specialistiche e capacità di comprensione nei settori dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione, con particolare riferimento a:

- la comunicazione digitale, la disinformazione, la propaganda, il cyberbullismo, la manipolazione online e la cybersecurity, ed il nesso tra comunicazione digitale, informazione, innovazione sociale e sicurezza nelle società contemporanee
- l'intreccio tra educazione, pedagogia pubblica, condizione digitale, educazione ai media e innovazione sociale nelle società contemporanee
- l'industria culturale e la promozione del patrimonio culturale alla luce dei principi cardine dell'Umanesimo Digitale e dei concetti e delle teorie fondamentali della filosofia della tecnologia

Le conoscenze e capacità di comprensione su citate saranno maturate attraverso lezioni frontali, attività di laboratorio, didattica esperienziale, partecipazione a sperimentazioni, tirocini, attività di Service Learning e la realizzazione della tesi finale. Esse saranno accertate tramite esami di profitto, relazioni sulle attività laboratoriali e sperimentali, valutazione dei risultati di attività di project work, tirocinio e Service Learning e la discussione della tesi finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

#### **Area 1 - Le teorie della società digitale**

I laureati del CdS possiedono le competenze per applicare le conoscenze specializzate e la comprensione maturate in relazione alle teorie della società digitale con riferimento all'esplorazione riflessiva del rapporto tra società, comunicazione, disuguaglianze, politica, sfera pubblica e tecnologie digitali ed allo sviluppo e implementazione delle tecnologie digitali per l'innovazione socio-digitale che promuovano benessere, diritti umani, democrazia, inclusione e valorizzazione della diversità.

#### **Area 2 - Le teorie della Cittadinanza Globale e della Sostenibilità**

I laureati del CdS possiedono le competenze per applicare le conoscenze specializzate e la comprensione maturate in relazione alle teorie della Cittadinanza Globale e della Sostenibilità nei seguenti ambiti: a) esplorazione critica, creativa, etica e impegnata del rapporto del rapporto tra tecnologie digitali, comunicazione, società, sostenibilità e cittadinanza globale; b) analisi critica dell'intricata interazione tra sviluppo globale, sostenibilità e cittadinanza digitale; c) ideazione di forme di innovazione socio-digitale sostenibile ispirata ai principi della cittadinanza globale e del benessere digitale.

#### **Area 3 - Le teorie e i metodi per il Design dell'innovazione socio-digitale**

I laureati del CdS possiedono le competenze per applicare le conoscenze specializzate e la comprensione maturate in relazione alle teorie e i metodi per il Design dell'innovazione socio-digitale nei seguenti ambiti: a) progettare tecnologie e interazioni attraverso le tecnologie digitali, considerando l'influenza dell'ambiente sul processo di progettazione; b) attivare processi di design e progettazione per la risoluzione di problemi complessi connessi alla società digitale attraverso il pensiero strategico; progettare dispositivi socio-digitali che consentano l'esercizio della cittadinanza digitale, offrendo opportunità per migliorare le competenze e la vita sociale in diversi ambiti.

#### **Area 4 - Le tecnologie digitali per l'innovazione sociale**

I laureati del CdS sanno applicare efficacemente le conoscenze specializzate possedute in statistica, intelligenza artificiale, apprendimento automatico, scienza dei dati, sicurezza informatica e blockchain per promuovere l'innovazione sociale sostenibile in varie aree. Sono altamente qualificati nella progettazione e nello sviluppo socio-digitale, nella progettazione dell'esperienza dell'utente e nella gestione della sostenibilità. Questo li rende capaci di: a) utilizzare l'intelligenza artificiale (AI) con software professionale per risolvere problemi, con una visione critica e riflessiva; b) comprendere e facilitare il ruolo cruciale della governance dei dati e degli algoritmi.

Area 5 - L'ideazione, il design, la prototipazione, la realizzazione ed il management dell'innovazione socio-digitale sostenibile nei settori dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione

I laureati del CdS hanno l'esperienza per applicare le conoscenze e le capacità di comprensione dei fenomeni connessi alla società digitale acquisite durante il corso di studi in aree professionali all'interno delle industrie culturali, della comunicazione e dell'istruzione, dimostrando innovazione e leadership in questi settori integrando conoscenze provenienti da diversi campi. Sono ben preparati ad assumere ruoli di gestione, politica e leadership a livello nazionale e internazionale in organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore.

I laureati sanno assumersi la responsabilità dello sviluppo di nuovi prodotti, servizi e processi organizzativi e/o aziendali utilizzando le tecnologie digitali attuali ed emergenti. Il loro metodo di valutazione olistico e incentrato sul valore consente di lavorare come specialisti nell'analisi, valutazione e implementazione di prototipi.

I laureati del CdS possiedono le competenze per applicare le conoscenze specializzate e la comprensione maturate in relazione all'innovazione socio-digitale nelle seguenti aree professionali nei tre ambiti delle industrie culturali, della comunicazione e dell'educazione:

- ideare e realizzare progetti di comunicazione digitale e/o di promozione culturale attraverso le tecnologie digitali che contrastino la disinformazione, la propaganda, la cyberviolenza e la manipolazione online
- ideare e realizzare progetti di comunicazione digitale commerciale, politica, istituzionale e/o pubblica ispirata ai principi della cittadinanza globale e dell'umanesimo digitale
- progettare forme innovative, efficaci e sostenibili di educazione, insegnamento e apprendimento ibride e digitali, individuando i bisogni di docenti e discenti e le eventuali criticità e facilitando le relazioni tra studenti, educatori e tecnologie
- promuovere l'accesso e la valorizzazione del patrimonio culturale con e attraverso le tecnologie digitali, nella prospettiva dell'umanesimo digitale;
- identificare possibili usi delle tecnologie digitali per sfruttare il potenziale educativo e didattico del patrimonio culturale.

La maturazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione su citate saranno maturate attraverso lezioni frontali, attività di laboratorio, didattica esperienziale, partecipazione a sperimentazioni, tirocini, attività di Service Learning e la realizzazione della tesi finale. Esse saranno accertate tramite esami di profitto, relazioni sulle attività laboratoriali e sperimentali, valutazione dei risultati di attività di project work, tirocinio e Service Learning e la discussione della tesi finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati del CdS devono avere la capacità di integrare le conoscenze teoriche, metodologiche ed applicative per la comprensione, l'analisi e la gestione del complesso mondo della società digitale, nonché di formulare valutazioni e giudizi basati sull'evidenza in merito ai bisogni e le prospettive di innovazione socio-digitale, nonché gli effetti prodotti dagli interventi di innovazione socio-digitale, includendo anche la riflessione sulle relative responsabilità sociali ed etiche nel quadro dei principi della Global Citizenship. Tale capacità deve consentire loro di pervenire a giudizi autonomi sulla natura, gli effetti e la gestione dei processi di innovazione socio-digitale, che siano radicati nella letteratura delle scienze sociali di riferimento e gli esiti di ricerche già condotte sul tema, ma anche eventualmente evidenziando il carattere innovativo delle esperienze esaminate, progettate o gestite. Devono inoltre essere in grado di valutare le ricadute dei risultati dell'innovazione socio-digitale sul contesto più generale in cui essi operano.

A questo scopo, la didattica del CdS sarà a carattere fortemente laboratoriale, volta allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti. Ambedue queste aree di competenza vengono testate con lo svolgimento delle attività di International Service Learning e di Internship previste dal curriculum formativo.

Anche la preparazione della Tesi Magistrale rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo sia di capacità analitiche e metodologiche di tipo specialistico, sia di competenze critiche e riflessive. Per accertare l'acquisizione di tali capacità, sono previste verifiche orali ed eventualmente scritte sia durante lo svolgimento delle attività didattiche, sia alla fine delle stesse.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati del CdS devono saper comunicare risultati, informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti, anche di ambiti disciplinari affini, e non specialisti, scegliendo opportunamente linguaggi, strategie e tecniche comunicative adatte ai diversi pubblici, utilizzando al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie digitali. Devono essere capaci di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, sia nello specifico ambito di competenza, sia per lo scambio di informazioni generali; devono anche saper utilizzare strumenti per la gestione e la comunicazione delle informazioni. A tal fine, sono offerte tanto lezioni frontali quanto attività laboratoriali e seminariali indirizzate a sviluppare e sperimentare gli strumenti e gli stili comunicativi. Nei laboratori e nei seminari, nei quali il lavoro di gruppo è particolarmente incentivato, i laureati magistrali avranno anche occasione di sperimentare modalità di integrazione nei gruppi di ricerca e in ambienti di lavoro. Le abilità comunicative vengono inoltre stimolate e sviluppate dalle numerose occasioni di partecipazione attiva e di confronto scientifico opportunamente fornite. Per accertare l'acquisizione di tali capacità, sono previste verifiche orali ed eventualmente scritte sia durante lo svolgimento delle attività didattiche, sia alla fine delle stesse.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati del CdS devono sviluppare una capacità di apprendimento, sul piano teorico e metodologico, che ne stimoli la creatività e che consenta loro di essere in grado, anche dopo la conclusione degli studi, di cogliere i bisogni sociali emergenti e di studiare soluzioni innovative con un elevato livello di autonomia, anche a partire dallo sviluppo di nuove conoscenze e competenze professionali.

A questo scopo l'offerta didattica del CdS mira a promuovere modalità di apprendimento volte all'approfondimento critico e riflessivo della conoscenza sedimentata nei campi di studio. La didattica si propone di stimolare il confronto delle conoscenze e competenze acquisite con le problematiche sociali emergenti.

A tal fine sono predisposte sia lezioni frontali, sia attività di laboratorio, sia occasioni di esperienze e di sperimentazione diretta. Per accertare l'acquisizione di tali capacità, sono previste verifiche orali ed eventualmente scritte sia durante lo svolgimento delle attività didattiche, sia alla fine delle stesse.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'iscrizione alla Laurea magistrale richiede il possesso della Laurea, ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione al corso di laurea magistrale è richiesta inoltre un'adeguata personale preparazione.

I requisiti curriculari richiesti sono:

1. aver conseguito una laurea in una classe riconducibile ai seguenti campi della classificazione Europea ISCED-F 2013 o titolo conseguito all'estero e riconosciuto equivalente:

- 011 Education
- 018 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving education
- 021 Arts
- 022 Humanities (except languages)
- 023 Languages
- 028 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving arts and humanities
- 031 Social and behavioral sciences
- 032 Journalism and information
- 038 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving social sciences, journalism and information
- 041 Business and administration
- 042 Law
- 048 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving business, administration and law
- 052 Environment
- 054 Mathematics and statistics
- 061 Information and Communication Technologies (ICTs)

- 068 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving Information and Communication Technologies
- 0714 Electronics and automation
- 073 Architecture and construction
- 092 Welfare
- 098 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving health and welfare
- 101 Personal services
- 1022 Occupational health and safety
- 108 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving services

2. Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari con un almeno un livello di competenza B2 del QCER opportunamente certificato.

Il possesso dei requisiti curriculari è accertato mediante esame della carriera universitaria del laureato. L'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione è accertata tramite prove di verifica, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La tesi magistrale finale per il conseguimento del titolo di studio prevede la presentazione e la discussione orale di un elaborato di tesi su un tema a scelta dello studente e concernente un argomento relativo ai settori disciplinari di base, caratterizzanti e affini del CdS. Gli studenti possono decidere di realizzare la tesi in una delle università che rilasciano il titolo congiunto.

Ogni studente è seguito da un tutor/supervisor individuato in base a un accordo diretto con un docente del Corso di studi oppure proposto dalla Commissione di Coordinamento della Didattica sulla base delle preferenze espresse dallo studente e delle esigenze di una equilibrata distribuzione del carico didattico tra i docenti. Il tutor definisce con il candidato il progetto di elaborato di prova finale, ne indirizza la progettazione e ne approva la stesura finale.

La tesi magistrale finale per il conseguimento del titolo di studio prevede la presentazione e la discussione orale di un elaborato su un tema a scelta dello studente ma coerente con il percorso formativo. L'elaborato di prova finale può assumere la forma di un elaborato scritto o anche di un progetto/prodotto/prototipo di innovazione socio-digitale, anche maturato nell'ambito delle attività di tirocinio (internship) o International Service Learning svolte durante il percorso formativo. La discussione della prova finale ha luogo dinanzi ad una Commissione per la discussione della prova finale, alla quale partecipa il tutor, che propone l'attribuzione del punteggio per l'elaborato da sommare al voto medio ottenuto negli esami di profitto. Tale proposta viene sottoposta alla Commissione di laurea che, valutata la carriera e l'elaborato, esprime e proclama il risultato.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Expert in Socio-Digital Innovation - Esperto in Innovazione Socio-Digitale</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b></p> <p>Il CdS LM in Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship intende formare Innovatori Socio-Digitali, ossia laureate e laureati altamente qualificati nelle teorie e nelle tecniche della comunicazione digitale per l'innovazione sociale.</p> <p>In particolare, i laureati del CdS saranno figure altamente qualificate per la progettazione, prototipazione, implementazione e promozione/diffusione di soluzioni digitali per l'innovazione sociale sostenibile in tre settori della società che sono fortemente interessati oggi dai processi digitalizzazione e dall'impatto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC):</p> <p>a) educazione; b) comunicazione sociale, politica e pubblica; c) industria culturale.</p> <p>I laureati del CdS assumeranno posizioni professionali, gestionali/politiche e di leadership a livello nazionale e internazionale in organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore in questi tre ambiti distinti.</p> <p>Grazie al focus sulla cittadinanza globale, i laureati del CdS saranno formati come professionisti responsabili, nonché futuri leader, con una forte prospettiva internazionale, motivati e capaci di affrontare le numerose nuove sfide sociali che la digitalizzazione pone alle nostre società ma anche di sfruttare le opportunità che essa offre per promuovere forme di innovazione sociale che rispondano ad una prospettiva etica, sostenibile ed inclusiva.</p> <p>In termini generali, i laureati del Master congiunto EURIDICE in Società digitale, Innovazione sociale e Cittadinanza globale saranno in grado di agire come innovatori sociali nel promuovere la comunicazione e la collaborazione sostenibili dentro e attraverso le tecnologie e gli spazi digitali. In aggiunta, il loro profilo sarà caratterizzato da una miscela di conoscenze tecniche altamente specializzate e competenze trasversali soprattutto nell'area del pensiero critico, del ragionamento etico, dell'apprendimento globale, della risoluzione di problemi, delle competenze interculturali, del lavoro di squadra e leadership per promuovere l'innovazione sociale sostenibile in ambienti digitali.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <p>Il CdS fornisce un sistema complesso e avanzato di conoscenze teoriche multidisciplinari funzionali allo sviluppo delle seguenti competenze tecniche operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare un approccio multidisciplinare teorico e critico alla progettazione di interventi di innovazione sociale attraverso il design di ambienti digitali, contenuti e linguaggi originali, innovativi e coerenti con le sfide della società digitale e le peculiarità dei settori di intervento dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione a livello nazionale e internazionale;</li> <li>• applicare le competenze della comunicazione digitale in diversi contesti per l'innovazione socio-digitale e la produzione di contenuti a carattere sociale, culturale, politico e promozionale;</li> <li>• progettare, immaginare e realizzare prototipi, implementare e promuovere soluzioni digitali per un'innovazione sociale sostenibile ed ispirata ai principi della Global Citizenship nei tre settori della società sopra richiamati.</li> </ul> <p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <p>Il CdS prepara, nello specifico, ai seguenti sbocchi occupazionali nei settori dell'industria culturale, della comunicazione pubblica, sociale e politica e dell'educazione, a livello nazionale e internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi, ideazione, design, prototipazione e realizzazione di applicativi e sistemi comunicativi ibridi, integrati e sostenibili, con riferimento particolare ad ambienti e contenuti digitali e multimediali;</li> <li>• ideazione, gestione e valutazione di progetti d'innovazione socio-digitale sostenibile;</li> <li>• servizi di consulenza al Digital Innovation Management, attraverso la progettazione e lo sviluppo creativo basato sulla ricerca;</li> <li>• servizi di consulenza per il design dell'innovazione socio-digitale in una prospettiva User Experience;</li> <li>• servizi di consulenza per il Sustainability Management nel campo dell'innovazione socio-digitale.</li> </ul> <p>Il percorso di studi, per l'alto profilo dei docenti coinvolti e della formazione offerta, la caratura internazionale dell'esperienza formativa, le competenze trasversali che gli studenti matureranno (anche grazie alle esperienze di mobilità, ai tirocini ed al service learning) apre la strada a diversi percorsi post-laurea, tra i quali si possono di sicuro annoverare i Dottorati o Master internazionali sui temi della Digital Society e della Digital Innovation, oltre alla prosecuzione del lavoro in azienda e/o in istituti di ricerca e promozione culturale tramite stage in ambito Europeo e non solo.</p> <p><b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1.)</li> <li>• Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.7.1.1.3.)</li> <li>• Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2.)</li> <li>• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0.)</li> </ul>

<p><b>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</b></p>
--



**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	ICAR/13 Disegno industriale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-FIL/03 Filosofia morale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	28	42	-
Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	18	-
Discipline sociali, economiche e giuridiche	SECS-S/05 Statistica sociale SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			50 - 78	

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 18

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
<b>Totale Altre Attività</b>			34 - 57

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	96 - 153

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).****Note relative alle altre attività**

Un ulteriore aspetto della struttura ordinamentale che richiede una specificazione riguarda le Altre Attività.

Oltre ad ottenere 10 CFU con le attività a scelta libera, 20 CFU con la Tesi di Laurea Magistrale e 4 CFU di Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro con il modulo Introduction to the Collaboratorium inserito nell'Insegnamento di I Anno Joint summer school I gli studenti del CdS avrebbero infatti la possibilità di scegliere tra:

- un tirocinio curriculare corrispondente a 10 CFU, inquadrato nella categoria Tirocini formativi e di orientamento;
- un'attività di International service Learning corrispondente a 10 CFU, inquadrato nella categoria Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

L'articolazione di queste possibilità di scelta, anch'essa volta a favorire la flessibilità del percorso, e la più ampia scelta per gli studenti in merito ai possibili percorsi di specializzazione delle competenze del proprio profilo in uscita, spiega i minimi e massimi dei CFU assegnati alle voci Tirocini formativi e di orientamento (0-10) e Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (4-14).

Per tutti i dettagli a cui si è fatto riferimento in queste note, si rimanda al Piano di Studi ed alle relative schede di insegnamento allegati a questa proposta di nuova istituzione.

### **Note relative alle attività caratterizzanti**

Nella Tabella ordinamentale del CdS, tra le attività caratterizzanti, le Discipline cognitive e dei linguaggi mediali presentano un minimo di CFU corrispondente a 4, in deroga ai limiti alla parcellizzazione previsti dal DM 1154/2021. Tale deroga, consentita dal DM per i CdS come questo che prevedono il rilascio del titolo congiunto e che sono stati selezionati per un co-finanziamento comunitario, è motivata da alcune caratteristiche specifiche del CdS che sono state pensate per garantire agli studenti ampia scelta per la personalizzazione del percorso formativo, ma anche la possibilità di approfondire le competenze dell'innovazione socio-digitale in riferimento ad ambiti specifici di professionalizzazione.

Con riferimento specifico alle Discipline cognitive e dei linguaggi mediali, il piano di studi del CdS di nuova istituzione prevede un gruppo di insegnamenti obbligatori, concentrati nel I anno, che richiedono a tutti gli studenti di conseguire 4 crediti obbligatori in questo ambito, ed in particolare nel settore SPS/o8/ GSPS-o6/A. Questo spiega la previsione del minimo di CFU dell'ambito corrispondente a 4.

A partire dalla fine del I anno e per il primo semestre del II anno, gli studenti del CdS hanno poi a disposizione la scelta tra diversi percorsi di approfondimento che riguardano i tre settori produttivi nei quali il CdS declina le competenze generali di socio-digital innovation: industrie culturali, comunicazione digitale ed educazione. Le scelte riguardano, in particolare, due blocchi di insegnamenti.

Al termine del I anno, gli studenti possono optare per una tra 3 insegnamenti/summer school dedicate rispettivamente all'innovazione socio-digitale per le industrie culturali, la comunicazione digitale e l'educazione. All'inizio del secondo anno gli studenti possono optare per uno tra 3 insegnamenti integrati a forte impianto laboratoriale anch'essi dedicati rispettivamente a industrie culturali, comunicazione digitale ed educazione dove sperimentarsi con la progettazione di esperienze concrete di innovazione socio-digitale. Si sottolinea che l'articolazione di queste possibilità di scelta è volta a favorire la flessibilità del percorso, e la più ampia scelta per gli studenti in merito ai possibili percorsi di approfondimento delle competenze del proprio profilo in uscita. In questa luce è possibile ipotizzare che le scelte degli studenti possano orientarsi verso la costruzione di un percorso che si concentri sugli ambiti della comunicazione e/o dell'industria culturale, senza dunque prevedere il conseguimento di ulteriori CFU nell'ambito delle Discipline cognitive e dei linguaggi mediali ed in particolare dei settori M-PED/o1/ PAED-o1/A e SPS/o8/ GSPS-o6/A previsti dall'ordinamento. Tali ulteriori CFU diventerebbero invece 14 nel caso di studenti che decidessero di scegliere il percorso di approfondimento dedicato ai temi dell'educazione.

In sintesi, la forchetta significativa tra minimo e massimo (4-18) di crediti per l'ambito disciplinare delle Discipline cognitive e dei linguaggi mediali è motivata dalla volontà di offrire agli studenti del CdS la possibilità di scegliere o meno un percorso di approfondimento sull'educazione incentrato su insegnamenti del settore M-PED/o1/ PAED-o1/A.

Si precisa inoltre che il piano di studi del CdS di nuova istituzione prevede un gruppo di insegnamenti obbligatori, concentrati nel I anno, che richiedono a tutti gli studenti di conseguire i seguenti crediti obbligatori:

1. 22 CFU obbligatori nell'ambito delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, nei settori M-FIL/o3/ PHIL-o3/A, ING-INF/o5/ IINF-o5/A, ICAR/13/ CEAR-o8/D e SPS/o8/ GSPS-o6/A
2. 4 CFU obbligatori nell'ambito delle Discipline cognitive e dei linguaggi mediali, nel settore SPS/o8/ GSPS-o6/A
3. 18 CFU obbligatori nell'ambito delle Discipline sociali, economiche e giuridiche, nei settori SPS/o4/ GSPS-o2/A, SPS/o9/ GSPS-o8/A, SPS/o2/ GSPS-o3/A e SECS-S/o5/ STAT-o3/B

A partire dalla fine del I anno e per il primo semestre del II anno, gli studenti del CdS avrebbero poi a disposizione la scelta tra diversi percorsi di approfondimento che riguardano i tre settori produttivi nei quali il CdS declina le competenze generali di socio-digital innovation: industrie culturali, comunicazione digitale ed educazione.

Le scelte riguardano, in particolare, due blocchi di insegnamenti.

In un caso gli studenti possono optare per una tra 3 insegnamenti/summer school dedicate rispettivamente a industrie culturali, comunicazione digitale ed educazione.

- Nel caso in cui scelgano la summer school dedicata alle industrie culturali (Summer School II: Philosophical Anthropology and Digital Humanism – Foundations), otterranno 8 CFU nell'ambito delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, nel settore SPS/o8/ GSPS-o6/A
- Ugualmente, nel caso in cui scelgano la summer school dedicata alla comunicazione digitale (Summer School II: Digital Communication Foundations), otterranno 8 CFU nell'ambito delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, nel settore SPS/o8/ GSPS-o6/A
- Nel caso in cui scelgano la summer school dedicata all'educazione (Summer School II: Social Digital Innovation for Education), otterranno invece 8 CFU nell'ambito delle Discipline cognitive e dei linguaggi mediali, nel settore M-PED/o1/ PAED-o1/A

Nel secondo caso gli studenti possono optare per uno tra 3 insegnamenti integrati anch'essi dedicati rispettivamente a industrie culturali, comunicazione digitale ed educazione.

- Nel caso in cui scelgano l'insegnamento dedicato alle industrie culturali (Culture and Digital Humanism), otterranno 20 CFU così suddivisi: 8 CFU nell'ambito delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, nel settore SPS/o8/ GSPS-o6/A; 4 CFU nell'ambito delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, nel settore M-FIL/o3/ PHIL-o3/A; 8 CFU nell'ambito delle Attività Affini
- Nel caso in cui scelgano l'insegnamento dedicato alla comunicazione digitale (Digital Communication), otterranno 20 CFU così suddivisi: 6 CFU nell'ambito delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, nel settore SPS/o8/ GSPS-o6/A; 14 CFU nell'ambito delle Attività Affini
- Nel caso in cui scelgano l'insegnamento dedicato all'educazione (Public Pedagogy for Digital Citizenship), otterranno invece 20 CFU così suddivisi: 6 CFU nell'ambito delle Discipline cognitive e dei linguaggi mediali, nel settore M-PED/o1/ PAED-o1/A; 6 CFU nell'ambito delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, nel settore SPS/o8/ GSPS-o6/A; 8 CFU nell'ambito delle Attività Affini

L'articolazione di queste possibilità di scelta, volta a favorire la flessibilità del percorso, e la più ampia scelta per gli studenti in merito ai possibili percorsi di specializzazione delle competenze del proprio profilo in uscita spiega dunque due tratti caratteristici della struttura ordinamentale presentata:

- una forchetta significativa tra minimo e massimo di crediti per l'ambito disciplinare delle Discipline cognitive e dei linguaggi mediali, il cui massimo di 18 si spiega con la possibilità offerta agli studenti di scegliere un percorso di approfondimento sull'educazione incentrato su insegnamenti del settore M-PED/o1/ PAED-o1/A;
- una forchetta significativa tra minimo e massimo di crediti per l'ambito disciplinare delle Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione, il cui massimo di 42 si spiega con la possibilità offerta agli studenti di scegliere un percorso di approfondimento sull'industria culturale o sulla comunicazione digitale incentrati prevalentemente su insegnamenti dei settori SPS/o8/ GSPS-o6/A e M-FIL/o3/ PHIL-o3/A;

- la variazione di 6 CFU tra minimo e massimo per le Attività Affini (12-18). Lo studente che sceglie l'insegnamento integrato Digital Communication al primo semestre del II anno, infatti, ottiene 6 CFU afferenti alle Attività Affini rispetto a chi compie una scelta differente.

RAD chiuso il 13/01/2025